

Istituto di Istruzione Superiore
“Via di Saponara 150 ” - Roma
G. Verne

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2019
classe V D
Sede centrale

Indirizzo: Socio-Sanitario

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'ISTITUTO	Pag. 3
PROFILO ATTESO IN USCITA (e PECUP di indirizzo)	Pag. 5
- PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE (Omissis)	Pag.9
ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE (Omissis)	Pag.9
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Omissis)	Pag.10
ESEMPI DI PERCORSI MULTI INTERDISCIPLINARI ELABORATI DALLA CLASSE	Pag. 11
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 13
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 22
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 28
ALLEGATO 1 – Nuclei fondanti –contenuti disciplinari-Strumenti, metodologie, valutazione.	Pag. 29
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	Pag. 64
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio interdisciplinare	Pag. 80
ALLEGATO 4 – Prospetti PCTO (Omissis)	Pag.90
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (Omissis)	Pag.91

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Via di Saponara, 150" è un **Istituto Statale** nato nel 2012 dalla fusione di due istituti già presenti nell'attuale X Municipio, **l'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne, attivo sul territorio dal 1979**, con sede in Via di Saponara 150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli, (Eur Torrino) nel vicino IX municipio, e **l'Istituto tecnico commerciale Ferdinando Magellano** sito in via Andrea da Garesio, sempre nel X Municipio.

Dotato di ampie, moderne e sicure strutture edilizie, possiede attrezzature didattiche di ottimo livello: I laboratori (n.7 laboratori di informatica, aula 3.0, 3 laboratori mobili con tablet) e le aule speciali (aula magna, biblioteca multimediale, palestra) sono dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate e in grado di preparare in modo ottimale al mondo del lavoro.

Il **personale** docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è **abbastanza stabile** e ciò assicura continuità nella didattica ed in tutte le attività proposte dalla scuola. Tutte le componenti dell'Istituto partecipano attivamente all'organizzazione della vita scolastica.

Nel corrente anno scolastico l'istituto ha potuto beneficiare della presenza di un organico di potenziamento che ha reso ancora più completa la formazione degli allievi.

L'Ambito territoriale di riferimento è il X. Le tre sedi dell'istituto sono frequentate da alunni provenienti dalle seguenti zone del Comune di Roma:

Sede centrale: Acilia, San Giorgio, AXA, Casal Palocco, Dragona, Dragoncello, Infernetto, Ostia Antica, Ostia, Casal Bernocchi, Centro Giano.

Sede associata Via A. da Garesio: Dragona, Dragoncello, Acilia, Madonnetta, Casal Palocco, AXA, Infernetto.

(X Municipio del Comune di Roma - XXI Distretto Scolastico).

Succursale Piazza Tarantelli: Torrino, Tor di Valle, Mostacciano Spinaceto, Tor de 'Cenci, Magliana San Paolo, Laurentina, Vitinia, Malafede-Quartiere Caltagirone.

(IX MUNICIPIO del Comune di ROMA - XX Distretto Scolastico)

Nel corrente anno scolastico sono attivi i seguenti corsi:

- il corso di istruzione professionale per i servizi commerciali, ambito turistico;
- il corso di istruzione professionale per servizi socio sanitari;
- il primo anno del corso di istruzione professionale per i servizi commerciali percorso "Turismo accessibile e sostenibile" (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);

- il primo anno del corso di istruzione professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);
- l'indirizzo di studio dell'Istruzione Tecnica - settore Economico - Amministrazione Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali, articolazione Relazioni internazionali e Marketing.

I corsi relativi ai vecchi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Primo Biennio;
- b) Secondo Biennio;
- c) Quinto Anno, al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

I corsi relativi ai nuovi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

- a) Biennio;
- b) Triennio al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

PROFILO ATTESO IN USCITA (e PECUP di indirizzo)

Settore “Servizi” – indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”. Profilo professionale e competenze

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie ed educative di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Pertanto, è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture.
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria.
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i risultati di apprendimento come di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Discipline caratterizzanti il percorso:

- Scienze Umane e Sociali (antropologia, sociologia, psicologia, pedagogia)
- Metodologie operative (tecniche e metodi del servizio sociale)
- Disegno e Storia dell'arte, Musica
- Psicologia generale e applicata
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Legislazione sociale
- Tecnica Amministrativa

Negli Istituti Professionali le discipline oggetto di studio sono raggruppate in tre aree: l'area comune, con le materie umanistiche e scientifiche, l'area di indirizzo e l'area di professionalizzazione che negli ultimi anni è stata oggetto di diversi interventi normativi tendenti a sottolineare sempre di più la sua importanza e a identificarla essenzialmente con progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Gli obiettivi che si vogliono conseguire con il progetto di PCTO sono molteplici:

1. far acquisire agli alunni competenze specifiche nelle tematiche proposte privilegiando una impostazione operativa attraverso la realizzazione di specifici progetti;
2. fare emergere interessi, attitudini e motivazioni individuali;
3. sviluppare capacità di accoglienza, empatia, comunicazione e relazione interpersonale;
4. sviluppare l'autoimprenditorialità, la capacità di risolvere problemi e di adattarsi alle diverse situazioni ambientali;
5. favorire l'incontro e la conoscenza di diverse realtà socioassistenziali, privilegiando quelle presenti sul territorio.

Quadro orario settimanale delle attività curriculari:

DISCIPLINE	ANNO DI CORSO				
	1a	2a	3a	4a	5a
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	---	---	---
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	---	---	---	---
Scienze integrate (Chimica)	---	2	---	---	---
AREA DI INDIRIZZO					
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	---	---	4	4	4
Tecnica Amministrativa	---	---	---	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto, economia sociale e legislazione socio-sanitaria	---	---	3	3	3
Metodologie Operative	2	2	3	---	---
Scienze Umane e Psicologia generale e applicata	4	4	4	5	5
Educazione Musicale	---	2	---	---	---
Storia dell'Arte ed espressioni grafiche	2				

PROFILO ED ELENCO CLASSE (OMISSIS)

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (OMISSIS)

ESEMPI DI PERCORSI MULTI - INTERDISCIPLINARI ELABORATI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multi interdisciplinari durante l'ultima parte del 2° quadrimestre, riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
In macro aree:	
Il Viaggio	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Spagnolo
La Malattia	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia – Spagnolo -Inglese
La Comunicazione	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Spagnolo
Il Lavoro	Tecnica Amm.va – Diritto - Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Inglese
La Depressione (Il suicidio)	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Spagnolo
L'anziano	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Inglese
La città e le periferie urbane	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Spagnolo
Le tossicodipendenze	Igiene – Psicologia – Spagnolo - Diritto
Il fallimento	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia – Diritto –Tecnica Amm.va
Il cambiamento	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia – Diritto – Inglese – Tecnica Amm.va
La crisi adolescenziale	Igiene – Psicologia – Italiano – Spagnolo - Inglese
La condizione della donna (La discriminazione)	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Diritto
La Natura (Stile di vita)	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Inglese
La Famiglia	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia – Spagnolo - Diritto
Il disagio (La solitudine)	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia – Religione
Il limite	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia – Tecnica Amm.va – Diritto - Religione
La violenza	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia - Diritto
La conoscenza (Come informazione)	Igiene – Psicologia – Italiano – Storia – Spagnolo – Inglese – Diritto – Tecnica Amm.va

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti una serie di progetti, conferenze e convegni, ha individuato inoltre alcuni temi la cui trattazione ha coinvolto più discipline la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione sono riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Tutela ambientale. Quale futuro?	Religione,
Visita guidata al Ghetto di Roma	Storia, Italiano, Diritto, Religione
Conferenza sull'antirazzismo Amnesty International –Save the children)	Diritto – Storia – Italiano - Religione
Conferenza sulla legalità e sulle insidie dell'economia sommersa (Guardia di Finanza)	Diritto – Storia – Italiano – Religione
I principi fondamentali della Costituzione	Diritto – Storia
Studio di casi sul razzismo	Diritto – Storia – Italiano - Religione
Conferenza sulla Resistenza e l'antifascismo (che si terrà il 23.05.2019 presso l'Istituto Magellano	Diritto – Storia – Italiano - Religione
Incontro sulla Legalità e sulla lotta contro tutte le mafie con Salvatore Borsellino – L'agenda rossa	Diritto – Storia – Italiano- Religione

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'attività di alternanza scuola-lavoro rinominata in corso d'anno "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO), costituisce già da tempo uno degli assi portanti dell'offerta formativa di questo istituto. La legge 107/2015 (la Buona Scuola, artt. 33-43) ha posto l'obbligo, per gli istituti professionali e tecnici, di 400 ore di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso scolastico, lasciando però la discrezionalità della distribuzione delle ore nel triennio agli istituti.

La Legge di bilancio 2019 al comma 19 dell'art.57 sostituisce l'alternanza scuola lavoro con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per consentire a tutti gli studenti del secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di II grado, di affrontare dei percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario. Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 180 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti Professionali. Tale nuovo monte orario riguarda anche gli studenti delle quarte classi e delle quinte classi dell'anno scolastico 2018/2019, che avevano iniziato i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Relazione sul percorso di Alternanza scuola-lavoro (PCTO)

Questi in sintesi i progetti realizzati nel corso degli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19:

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno alternato periodi di formazione in aula, a forme di apprendimento in contesti lavorativi specifici. I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati concepiti, inoltre, tenendo conto del contesto socio-economico in cui l'Istituto scolastico si trova, mettendo in relazione tale contesto con le attitudini degli studenti.

Le attività di PCTO, hanno visto gli alunni della classe 5 D, motivati, desiderosi di apprendere nei vari contesti di tirocinio, proposti dalla scuola, lungo l'arco del Triennio.

Le attività esterne ed interne, sono state diversificate e gradualmente proposte alla classe, partendo dal Terzo anno, dalle realtà legate al mondo dei minori, quindi negli asili-nido o nella scuola Janua di indirizzo steineriano.

Per proseguire tali esperienze in Quarto anno, nell'ambito di percorsi di osservazione e sensibilizzazione con attività laboratoriali in strutture come l'Anffas di Ostia, hanno realizzato alcune attività per gli studenti, mirate a far conoscere i vari tipi di disabilità, con attenzione e cura nei riguardi della persona non più autosufficiente.

Su questa linea si innesta il Progetto: "Mai +", della Netforpp, di cui la Prof.ssa (Omissis), è stata

referente. Esso si proponeva di individuare le varie forme di disumanità a partire dai malati psichici e delle persone con disabilità, che hanno caratterizzato la Germania nazional-socialista. Un progetto finanziato dalla Comunità Europea, e insieme al Comune di Roma che ha invece appoggiato con alcune iniziative in Campidoglio alcune attività delle varie classi, nonché la proiezione finale dei vari corti, ha dato modo alla nostra scuola e agli alunni della 5 D, di proporre due cortometraggi sulla Disumanità Oggi, realizzati interamente dalla classe in modo autonomo, comprese le riprese, sempre con l'aiuto dei Tutor esterni. Uno dei due corti "Guarda oltre", ha vinto il primo premio per miglior corto italiano, tra le 18 scuole italiane partecipanti.

Senza dubbio tale esperienza, che è durata quasi 2 anni, ha impegnato i ragazzi, a misurarsi con realtà ed ambienti diversi dai propri, con altre scuole, di altri indirizzi, che li hanno fatti maturare, condividendo nella reale competizione ruoli diversi, intervistando persone, registrando le varie testimonianze della gente comune o dei malati del CPO di Ostia, filmando e realizzando dei lavori che hanno avuto come esito finale un successo formativo ineccepibile.

La realizzazione dei cortometraggi, che si possono visionare on line su Vimeo, ne è stata la reale testimonianza. Inoltre per finire, la premiazione svoltasi presso l'Università "La Bicocca" di Milano, ha rappresentato il giusto coronamento per questi ragazzi, che vivono in un territorio, spesso degradato, della periferia urbana, che si sono messi in gioco, pur con grandi difficoltà iniziali, sono stati messi alla prova, dando modo ai tutor di riconoscere le loro competenze in attività mai sperimentate.

Durante il Quinto anno, la classe ha effettuato tra l'altro, uno stage la Casa di riposo "San Bernardo La Residenza", dove gli alunni hanno acquisito competenze più specifiche, inerenti la figura dell'operatore socio-sanitario.

Gli alunni della classe V D, nell'ultimo triennio scolastico, hanno svolto attività che, venendo incontro alle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa e tenendo conto delle caratteristiche del territorio in cui l'istituto è inserito, prevedevano l'acquisizione di competenze specifiche, richieste da questo indirizzo di studi.

Tali esperienze, all'interno di un percorso formale d'istruzione, non hanno avuto la finalità di favorire l'inserimento lavorativo, ma di affinare il processo di apprendimento e di formazione attraverso una modalità di cosiddetta alternanza.

1) Area minori

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si articolano nel triennio in maniera diversificata per dare spazio alle capacità individuali e al successivo sviluppo di competenze professionali in linea con il profilo in uscita del nostro Istituto.

Nello stage presso gli Asili Nido e le Scuole dell'Infanzia gli alunni delle terze si sensibilizzano rispetto ad una osservazione specifica ed hanno un primo approccio con i minori 0-3 anni e 3-5 anni. L'équipe educativa della struttura fornisce un punto di riferimento professionale nell'acquisizione delle competenze. Nelle classi successive tale esperienza diventa interattiva e quindi più progettuale negli interventi.

2) Area disabili

Gli studenti realizzano percorsi mirati a conoscere i vari tipi di disabilità e gli interventi più consoni e specifici in presenza di una mancata autonomia/autosufficienza; tali percorsi sono finalizzati anche a sensibilizzare gli studenti rispetto alle esigenze di una persona disabile e a riconoscere le sue potenzialità residue.

3) Area anziani

Nell'ambito di queste realtà gli studenti vengono coinvolti in percorsi di osservazione, sensibilizzazione; vengono guidati attraverso esperienze di affiancamento nella gestione di gruppi laboratoriali, svolgendo attività per il recupero e il mantenimento di abilità residue dei soggetti anziani.

Percorsi di Alternanza scuola-lavoro realizzati nel corso del triennio della classe 5 D

Anno scolastico 2016-2017

Durante il terzo anno la classe è stata coinvolta in più progetti. Gli stage effettuati nelle strutture esterne sono stati presso:

Progetti realizzati Anno scolastico 2016/17

- 1. A.R.V.A.S.**
- 2. Amnesty International**
- 3. Anffas**
- 4. Adecco**
- 5. Casa Internazionale della Donna**
- 6. Centro educativo Madonna degli Angeli**
- 7. Cooperativa sociale padagogica “Janua”**
- 8. Corso sulla sicurezza**
- 9. Res-Pubblica**
- 10. Res-Pubblica in piattaforma**
- 11. Sport in famiglia**
- 12. Stage corsi in strutture esterne**
- 13. Campo scuola in un Villaggio Turistico**

Progetto “Scuola Steineriana Janua”

Rivolto agli alunni del terzo anno, le figure professionali interessate sono state: educatori, operatori culturali e socio-ricreativi. Il Tutor esterno Sig. Francesco Mariotti, dopo una visita alla struttura ed osservazione del materiale didattico da parte degli studenti, ha presentato alcune linee di riferimento dell'esperienza educativa all'interno della scuola steineriana Janua e ha dato cenni sull'antropologia di Rudolf Steiner e sull'immagine dell'essere umano in evoluzione. La classe si è recata alla scuola per 3 ore ogni pomeriggio per un'intera settimana per attività laboratoriali ed interattive e per raggiungere i seguenti obiettivi: - imparare a porre interrogativi sul tema dell'apprendimento, - cogliere le caratteristiche della metodologia Waldorf, - sensibilizzare gli studenti circa proposte artistiche ricreative adatte alle diverse età del bambino, - riflettere, a partire dall'esperienza, su diverse proposte per imparare a scrivere, individuando una progressione di abilità prassiche e motorie.

La classe ha poi partecipato a conferenze e/o congressi effettuati da A.R.V.A.S., Amnesty International, società Adecco; ha svolto il corso sulla sicurezza in aula della durata di 12 ore.

L'Associazione Regionale Volontari di Assistenza Sanitaria (**A.R.V.A.S.**) è nata nel 1980 a Roma, per poi diffondere rapidamente la presenza di Volontari in numerose Strutture della Regione Lazio. Oggi l'A.R.V.A.S. conta quasi 2.000 Volontari che operano nella città di Roma e Provincia, nella città di Viterbo e Provincia e nella città di Frosinone e Provincia.

I volontari A.R.V.A.S. fondano la propria modalità di intervenire sull'idea che il paziente non sia la malattia che ha: è prima di tutto una persona, una storia di vita, un organismo complesso. Per questo, al di là di ogni approccio ideologico, il pensiero del volontario A.R.V.A.S. affonda le sue radici nel rispetto della dignità della persona, dal quale far derivare l'intervento assistenziale.

Il corso promosso dalla società **Adecco**, della durata di 4 ore, ha avuto come intento quello di raccontare il mercato del lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse, gli ambiti professionali e la segmentazione, per far acquisire ai ragazzi la consapevolezza delle caratteristiche trasversali necessarie per ricoprire un ambito professionale. Lo strumento principale utilizzato per veicolare queste informazioni è stato il gioco. Il Corso ADECCO: Play the Job, il mercato del lavoro è "un gioco da ragazzi". Il corso della durata di quattro ore (4) ha avuto come intento quello di far emergere, negli alunni, le loro competenze trasversali.

La classe è stata inoltre coinvolta nel **progetto "Res Publica"**. Indirizzata agli studenti delle scuole superiori, "Res publica" è una simulazione dei lavori della Camera dei Deputati. Per tre giorni gli studenti si costituiscono in gruppi parlamentari e svolgono le funzioni tipiche dei deputati della Repubblica: scrivono progetti di legge, li discutono all'interno delle Commissioni e poi dell'Aula, preparano emendamenti e relazioni, li approvano utilizzando le stesse norme impiegate nella realtà dai parlamentari e codificate nel Regolamento della Camera dei Deputati

Il Progetto RES Publica - art. 33: simulazione di sedute del Parlamento italiano. Gli studenti hanno partecipato a un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei Deputati e sullo sviluppo e miglioramento delle loro "soft skills". L'attività è stata svolta tanto in presenza che con modalità "cloud" per un tot. di 70 h.

Anno scolastico 2017-2018

Durante il quarto anno la classe è stata coinvolta in più progetti. Gli stage effettuati nelle strutture esterne sono stati presso:

Progetti realizzati Anno scolastico 2017/18

- 1. Anffass**
- 2. Clown therapy stage**
- 3. Conferenza Educazione Violenza sulle Donne**
- 4. Cooperativa Sociale e Pedagogica Steineriana – Janua**
- 5. Museo della Mente**
- 6. Netforpp – Progetto “Mai +”**
- 7. Palatiziano**
- 8. Progetto Aree a rischio**
- 9. Progetto Imun**
- 10. Sant'Egidio – I ragazzi della Pace – Casa di cura Merry House**
- 11. Time to move**
- 12. Torneo Pallavolo**
- 13. Progetto “Alternanza WeCanJob”; un percorso online sul mondo del lavoro.**
- 14. Vari Stage in strutture esterne.**

Progetto della Netforpp “Mai +”

Il Progetto ha coinvolto in Italia 18 scuole, tra cui l'Istituto Superiore Giulio Verne, referente del Progetto la Prof.ssa(Omissis)

Titolo: *Che cosa è la disumanità?*

Il progetto, ideato dall'Associazione senza finalità di lucro Netforpp Europa hanno fatto seguito al progetto pilota “Mai+ (Memory Against Inhumanity)” che si è svolto l'anno precedente in quattro scuole superiori di secondo grado di Roma (“V. Gassman”, “R.Levi”, “G.Peano”, “A.Righi”).

Il progetto del 2017/2018 è rivolto alle classi III-IV delle scuole. E' stato articolato in due incontri preliminari con tutti gli alunni delle classi interessate. Gli incontri sono stati seguiti da un laboratorio di videomaking rivolto ad una classe (o gruppi formati spontaneamente/volontariamente e/o scelto dagli insegnanti) per scuola. Alla fine, i cortometraggi realizzati sono stati presentati all'intera scuola o alle classi interessate. Successivamente sono stati illustrati altresì da rappresentanti di gruppi di lavoro al Simposio finale del progetto a Milano, nel gennaio 2019.

Gli incontri con tutte le classi hanno affrontato la tematica dell'umano/disumano a partire dalla disumanità nei confronti dei malati psichici e delle persone con disabilità che ha caratterizzato la Germania nazionalsocialista. Le considerazioni sono partite, perciò dalla mostra “Schedati,

perseguitati, annientati. Malati psichici e disabili durante il nazionalsocialismo” che si è tenuta alla Sala Zanardelli del Vittoriano nella primavera del 2017 con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e più di 20.000 visitatori. La mostra è stata ospitata, a partire dal novembre 2017, a Bolzano (Libera Università) e Trento (Museo Storico del Trentino).

Il progetto non ha comportato oneri finanziari per l'Istituto scolastico. E' stato finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma “Europa per i cittadini” 2017/18 ed è stato realizzato in collaborazione con scuole greche, slovene e romene. I cortometraggi realizzati dagli studenti sono stati presentati in occasione di un simposio europeo che si è svolto nel gennaio 2019 a Milano. Gli stessi cortometraggi sono stati proiettati a Marzo 2019 a Torino, in occasione del Cine Festival “Sottodiciotto”.

Progetto “Scuola Steineriana Janua”

Rivolto agli alunni del quarto anno, le figure professionali interessate sono state: educatori, animatori, operatori socio-culturali. Il Tutor esterno Sig. Carlo Leonardi ha presentato alcune linee di riferimento dell'esperienza educativa all'interno della scuola steineriana Janua e ha dato cenni sull'antropologia di Rudolf Steiner e sull'immagine dell'essere umano in evoluzione. La classe si è recata alla scuola per 3 ore per 5 pomeriggi per attività laboratoriali ed interattive e per raggiungere i seguenti obiettivi: - imparare ad accogliere i bambini in modo diverso a seconda l'età, - sensibilizzare gli studenti circa proposte artistiche ricreative adatte alle diverse età del bambino, - riflettere, a partire dall'esperienza, su diverse proposte motorie e verbali ritmiche e immaginative per imparare a memorizzare, familiarizzando naturalmente con parole e frasi di una lingua straniera.

La classe ha svolto 20 ore di alternanza online per il **progetto Wecanjob**, un portale di orientamento per la scuola e il lavoro, una finestra sul mondo delle professioni e dei mestieri.

Il Progetto: “Play the Job, il mercato del lavoro è “un gioco da ragazzi”: Il corso, promosso dalla società Adecco, della durata di quattro ore (4) ha come intento quello di raccontare il mercato del lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse, gli ambiti professionali e la segmentazione per far acquisire, nei ragazzi, la consapevolezza sulle caratteristiche trasversali necessarie per ricoprire un ambito professionale.

La classe ha in seguito partecipato a conferenze e/o progetti, come la conferenza “Geni a bordo” sulla genetica e le biotecnologie, la conferenza tenuta dall’Associazione “Punto D”, progetto Animazione, progetto “Clownterapia”.

Anno scolastico 2018-2019

Progetti realizzati Anno scolastico 2018/2019

- 1. Adecco**
- 2. Casa di Riposo San Bernardo**
- 3. Ciao Onlus**
- 4. I Memo University**
- 5. IPS – Sede Centrale**
- 6. Netforpp**
- 7. Università Roma Tre**
- 8. Young International Forum**
- 9. Pon – Sapere è Potere . Modulo “Narra e rifletti” – (60h)**
- 10. Pon – Ficana scopriamo un’antica città – (34H)**
- 11. Anpal**
- 12. Progetto Mozart**

La classe ha effettuato uno stage presso la **casa di riposo “San Bernardo La Residenza”**, in cui ha avuto un approccio con anziani quasi del tutto indipendenti. I prerequisiti degli alunni sono capacità di relazione, voglia di stare ad ascoltare e chiacchierare con gli ospiti in modo accogliente; nella casa di riposo acquisiscono competenze più specifiche, dell’operatore socio-sanitario. Grazie all’équipe della struttura hanno affinato capacità e ampliato le loro abilità. Dall’osservazione si è passato ai laboratori: la struttura presenta sale polifunzionali dove fare attività ricreative. Lo stage ha avuto durata settimanale, dal lunedì al sabato per 5 ore al giorno, i gruppi sono stati più numerosi per dare la possibilità di interagire il più possibile con un rapporto uno ad uno.

La classe ha partecipato ad ottobre 2018 all'evento **“Young International Forum”**, che rappresenta una bussola per tutti i giovani che si apprestano a scegliere il proprio percorso formativo/professionale. L'evento è caratterizzato da conferenze, workshop e laboratori e si propone come luogo di incontro, confronto e dibattito sui temi della filiera educativa: istruzione, mobilità, ricerca e innovazione, auto imprenditorialità e occupazione.

La classe ha poi partecipato ed è intervenuta a conferenze e/o progetti effettuati da **Adecco, Anpal Servizi**, convegno “Allenarsi per il futuro”, convegno “Tutela ambientale quale futuro?”.

Il Progetto: “Cosa ci aspetta dopo il diploma?” In collaborazione con **ANPAL servizi SpA.**: Sono presentati possibili percorsi post diploma, quali, gli Istituti tecnici Superiori e sono date informazioni circa i Centri per l'impiego, le Agenzie per il lavoro o di somministrazione. Sono illustrate alcune forme contrattuali quali il Tirocinio, l'Apprendistato, Garanzia Giovani.

Per tutte le quinte del nostro Istituto si è pensato ad un primo incontro informativo inerente al progetto **iMeMo-university**, con proseguimento libero presso la loro sede. Gli esperti suggeriscono agli allievi tecniche di lettura, di apprendimento e di memorizzazione più efficaci in modo da utilizzare il tempo in modo più produttivo. Si arriva ad avere una velocità 7 volte ampliata nella lettura e con maggiore percentuale di comprensione del testo, con un rendimento notevole.

Due alunne hanno svolto servizio di accoglienza nell'ambito di una conferenza tenutasi presso l'Università Roma 3.

.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Visita al Ghetto	Roma	Aprile
Viaggio di istruzione	Viaggio	Praga	Dal 07/03-11/03/2019
Progetti e Manifestazioni culturali	Musical “Heathers”	Teatro Orione	Ottobre 2018
	Progetto Ficana:”Scopriamo un’antica città” Pon	Sede centrale	Novembre/Maggio
	Progetto “Sapere è potere” Pon	Sede centrale	Gennaio/Giugno
	Progetto “Mozart”	Scuola Media Mozart	Ottobre/Maggio
	Convegno CTS “La governance dell’inclusione”	Università “Roma Tre”	Novembre 2018
	Convegno “Anffas””60 anni di futuro. Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo”	Aula Magna	Novembre 2018
	Convegno “Tutela Ambientale”	Aula Magna Magellano	Dicembre 2018
	Spettacolo teatrale”: KVK l’ultima notte: nella ricorrenza del Giorno della Memoria	Auditorium Magellano	23.01. 2019

	Simposio del Video Contest della Netforpp Progetto Mai + Premiazione del nostro corto “Guarda oltre”	Università “La Bicocca” di Milano	28.01.2019
	Spettacolo teatrale: ”Il Fu Mattia Pascal”	Teatro Manfredi - Ostia	30.01.2019
	Incontro Anlaids: Convegno per la Giornata Internazionale delle discriminazioni razziali. Percorso di Cittadinanza e Costituzione.	Aula Magna	20.03.2019
	“Progetto Mai +” – Netforpp. Proiezione dei due corti realizzati dagli alunni della 5 D finalisti al Festival “Sottodiciotto” di Torino.	Festival Cinema festival “Sottodiciotto” Torino.	19.03.2019
	23 maggio - Incontro con una testimone della Resistenza, insegnante e staffetta Partigiana, Signora Teresa Vergalli. Auditorium del Magellano. Incontro utile ai fini dell’approfondimento storico di un periodo complesso e importante e della sensibilizzazione verso tematiche attuali riguardanti percorsi di cittadinanza e costituzione. ** (**Da svolgere)		23.05.2019

Riepilogo	Attività classi quinte 2018-19 in sintesi Teatro: 6 novembre Teatro Orione Musical “Heaters” spettacolo per sensibilizzare sul fenomeno del Bullismo 6 dicembre -Teatro Nuovo San Paolo “Poesia in forma di donna” letture sceniche di brani di scrittrici per sensibilizzare rispetto alla violenza di genere, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. 1 febbraio -Auditorium del Magellano “KVK L’ultima notte”. Spettacolo presentato in occasione della Giornata della memoria della Shoah. 20 febbraio -Teatro Manfredi “Il fu Mattia Pascal” Attività di orientamento in Uscita. <u>Orientamento universitario.</u> 3 ottobre - Young International Forum - Mattatoio di Roma 14 novembre - Salone dello Studente - Nuova Fiera di Roma 10 gennaio. Presentazione del Progetto "Orientamento in rete" presso l’Aula Magna del Rettorato della Sapienza - Università di Roma 23 gennaio - Giornata universitaria di orientamento Dipartimento di Economia e Studi Aziendali di Roma Tre Giornata di orientamento universitario per facoltà di Giurisprudenza 13 marzo - Manifestazione ad Euroma2 “In-Formazione		

	Universitaria” <u>Orientamento post diploma al di fuori delle scelte universitarie:</u> ALMA DIPLOMA – svolgimento questionari on line, registrazione sul sito nella banca dati e presentazione dati agli studenti 21 novembre - Conferenza di orientamento in aula Magna sede centrale “E dopo il diploma?” a cura della referente ANPAL Servizi. Centri per l’orientamento e l’impiego, Informagiovani, Formazione tecnica specialistica post diploma. 3 dicembre - Incontro per orientamento ai concorsi di accesso alle Forze Armate e di Polizia. A cura della società Nissolino corsi. Aula magna sede centrale. 14 marzo - Convegno aula magna sede centrale “Yes I start up”, incontro informativo sul progetto di accompagnamento all’autoimprenditorialità. Con Anpal, Confimpresa, Observo e Regione Lazio. Successo Formativo attività di approfondimento <u>Per i Quinti del Socio-sanitario:</u> 6 e 15 - 20 marzo - Incontri con l’ANLAIDS nella sede scolastica per la sensibilizzazione verso le problematiche socio sanitarie e sociali inerenti all’indirizzo di studio.		
--	---	--	--

	<u>Per tutti i Quinti:</u> 11 novembre - Convegno sui vari aspetti della “Tutela ambientale”, inquinamento, disastri ambientali nel territorio romano, deposito residui nocivi nella terra dei fuochi, conseguenze sulla salute del cittadino. Presso Auditorium della sede Magellano. 10 aprile - Incontro con Guardia di Finanza presso sede centrale: “Educazione alla legalità economica”. Temi: contraffazione, evasione fiscale, illeciti in materia di droghe e doganali, contrasto sperpero denaro pubblico. 23 maggio - Incontro con una testimone della Resistenza, insegnante e staffetta Partigiana, Signora Teresa Vergalli. Auditorium del Magellano. Incontro utile ai fini dell’approfondimento storico di un periodo complesso e importante e della sensibilizzazione verso tematiche attuali riguardanti percorsi di cittadinanza e costituzione. ** **da svolgere		
--	--	--	--

Incontri con esperti			
Orientamento	<u>Orientamento in uscita:</u> Convegno CTS – “La governance dell’Inclusione” Università Roma Tre. <u>Orientamento in entrata :</u> “School open days”, presso Euroma 2, le scuole si presentano al territorio; Orientamento in uscita: Salone dello studente. (Fiera di Roma) Orientamento in uscita: “E dopo il Diploma”? In collaborazione con l’Anpal. Orientamento: Forze Armate e Forze di Polizia - Aula Magna Orientamento in uscita: Progetto “Orientamento in rete”(Aula Magna “La Sapienza” di Roma – Dicembre 2018, Orientamento in uscita: Alma Diploma. (Febbraio 2019); Incontri Anlaids – Probematiche socio-sanitarie (Aula Magna) Euroma 2 – InFormazione Universitaria. (Febbraio 2019)		

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbale dello scrutinio del quadrimestre
4.	Eventuali documenti riservati
5.	Eventuali altri materiali utili

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. “ Via di Saponara”

ALLEGATO n. 1

**Nuclei fondanti, contenuti disciplinari,
strumenti, metodologie,
valutazione**

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa (Omissis)

Anno scolastico 2018/19

Testo adottato: Barberi Squarotti Giorgio/Genghini Giordano –Autori e Opere della Letteratura Italiana 3 Dall'Unità d'Italia ad oggi
Atlas

CONTENUTI:

Modulo 1: DA ROMA CAPITALE AL PRIMO DOPOGUERRA

UNITÀ 1:

L'età del Positivismo: Il naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione. Il naturalismo e il Verismo

- Emile Zola "Il romanzo sperimentale"

UNITÀ 2:

Giovanni Verga e il mondo dei vinti

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica.

Vita dei campi

I Malavoglia

- Prefazione

. La famiglia Malavoglia

Mastro-don Gesualdo

UNITÀ 3:

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

L'affermarsi di una nuova sensibilità

- Simbolismo
- Estetismo
- Decadentismo

Charles Baudelaire, I fiori del male

UNITÀ 4:

Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino

La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica

Il fanciullino

Miricae

- Lavandare
- X Agosto

Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno

UNITÀ 5:

Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo
La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica

- Il ritratto di un esteta
- Laudi
- La pioggia nel pineto
- Notturmo

UNITÀ 6:

Le Avanguardie
Futurismo
Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo

UNITÀ 7:

Italo Svevo e la figura dell'inetto
La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica.
Una vita (trama)

- L'insoddisfazione di Alfonso

Senilità (trama)

- Amalia muore

La coscienza di Zeno (trama)

- Prefazione e preambolo
- L'ultima sigaretta

UNITÀ 8: **

Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo
La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica.
L'umorismo

- Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal (trama)

- Premessa

. Cambio treno

Uno, nessuno e centomila (trama)

Enrico IV (trama)

- Pazzo per sempre

UNITÀ 9:

Giuseppe Ungaretti

La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica.

L'allegria

- Il porto sepolto
- Veglia
- Sono una creatura
- I fiumi
- Soldati

Modulo 2: DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

UNITÀ 10

Eugenio Montale

La vita . Le opere. Il pensiero e la poetica. La poetica dell'oggetto.

Ossi di seppia

- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura

- Ho sceso, dandoti il braccio **

UNITA' 11**

Un riconoscimento ad una grande poetessa:

Alda Merini.

La vita

- A tutte le donne

Durante l'anno scolastico sono stati assegnati da leggere e relazionare due romanzi :

1 - "Se questo è un uomo" di Primo Levi;

2 - "La Coscienza di Zeno" di Italo Svevo

** argomenti da terminare

Lecture ed approfondimenti in Aula 3.0 sulla piattaforma Weschool

Roma, 15 Maggio 2019

**NUCLEI FONDANTI ITALIANO
V ANNO**

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il sistema letteratura: testi, autori, contesto	Saper costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; ricavare da testi le idee e i principi di poetica dei vari autori; riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal secondo Ottocento ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi
Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali	Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta (saggio breve e articolo di giornale, tema di ordine generale e tema storico, analisi del testo)
Lingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici	Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi; Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa (Omissis)

Anno scolastico 2018/19

Testo adottato: Brancati Antonio "Voci della Storia e dell'attualità - Il Novecento
La Nuova Italia

MODULO 1. L'ITALIA LIBERALE

U.D. 1 Dalla Destra alla Sinistra

U.D. 2 L'Italia crispi

U.D. 3 L'età giolittiana

MODULO 2. LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

U.D. 1 La "Belle époque"

U.D. 2 Verso la guerra

U.D. 3 L'Italia di fronte alla guerra

U.D. 4 Il fallimento della guerra- lampo

U.D. 5 Gli ultimi anni del conflitto

U.D. 6 Il crollo del potere zarista

U.D. 7 La Rivoluzione d'ottobre

MODULO 3. IL DIFFICILE DOPOGUERRA

U.D. 1 L'Europa dopo la guerra

U.D. 2 Crisi e tentativi rivoluzionari

U.D. 3 Il biennio rosso in Italia

U.D. 4 La crisi dello Stato liberale in Italia

MODULO 4. TRA LE DUE GUERRE

U.D. 1 La crisi del 1929 e il New Deal

U.D. 2 La dittatura fascista

U.D. 3 Il fascismo come utopia totalitaria

U.D. 4 L'Urss: da Lenin a Stalin

U.D. 5 L'avvento del nazismo

U.D. 6 Il regime nazista

U.D. 7 La seconda metà degli anni trenta

U.D. 8 L'utopia totalitaria

MODULO 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.D. 1 La crisi precipita

U.D.2 Il mondo in guerra
U.D. 3 La disfatta dell'Asse
U.D. 4 La Shoah **
U.D. 5 Una guerra totale**

MODULO 7. I NUOVI EQUILIBRI MONDIALI

U.D. 1 I nuovi equilibri mondiali **
U.D. 2 Tra guerra fredda e distensione **

** argomenti da terminare

Lecture ed approfondimenti in Aula 3.0 sulla piattaforma Weschool

Roma, 15 Maggio 2019

L'Insegnante

Gli Alunni

NUCLEI FONDANTI STORIA
V ANNO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità	Dall'inizio del Novecento ad oggi
Valori di civiltà	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche	Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche	Correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
Concetti di storiografia	Utilizzare il lessico specifico della storiografia	Usare il lessico della storiografia per temi storici e saggi brevi di natura storica	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere e interpretare le fonti storiche	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche	Riconoscere ed analizzare una fonte storica

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
CLASSE 5 D a.s. 2018/2019
Prof.ssa (Omissis)

I.I.S. VIA DI SAPONARA, 150 – VERNE

Libro di testo: Nuovo Tecnica amministrativa e economia sociale 2 Tramontana

Modulo 1- L'economia sociale: principi, teorie e soggetti

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del settore non profit
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale (cenni)

Modulo 2 – Il sistema previdenziale e assistenziale

- Il sistema di sicurezza sociale
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- I tre pilastri del sistema previdenziale

Modulo 3 – La gestione delle risorse umane

- Il rapporto di lavoro dipendente
- L'amministrazione del personale

Nuclei fondanti della disciplina

- I soggetti e i flussi del sistema economico
- Il concetto di azienda come sistema
- Le varie categorie di aziende e i loro obiettivi
- Il ruolo dello Stato nell'ambito del sistema economico
- I bisogni economici e i bisogni sociali

ALUNNI

FIRMA

Roma,

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa (Omissis)

NUCLEI FONDANTI

CLASSE VD ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il libro di testo utilizzato “Growing into old age”, di Ravellino, Schinardi, Tellier ,casa ed Zanichelli, offre un corso di lingua Inglese per lo sviluppo delle abilità e delle competenze linguistiche professionali richieste nel settore socio sanitario.

ADOLESCENZE: AN AGE OF TRANSITION

- What is adolescence
- Peer relationship
- Risky behavior: why teenagers do it
- What is bullying
- What is sexual harassment
- What is cyber bullying

COPING WITH SEVERE DISABILITIES: AUTISM,DOWN SYNDROME

AUTISM

- Causes of autism spectrum disorder
- Symptoms of autism spectrum disorder
- Treating spectrum disorder
- Alternative treatments

DOWN SYNDROME

- What causes it

- How down syndrome affects kids
- Medical problems associated with down syndrome

GROWING OLD

- Healthy Aging
- When does old age begin
- Staying healthy as you age
- Myths about healthy aging
- Tips for keeping the mind sharp
- Senior blog: mental exercise
- Tips for exercising as people age
- Tips for eating well as people age

MINOR PROBLEMS OF OLD AGE

- Depression in older adults and the elderly
- Dementia , depression in the elderly
- Memory loss
- Sleep needs change with age
- About falls
- About balance problem
- Eyesight change
- Smell loss
- How aging affects skin
- Urinary incontinence.

MAJOR DISEASES

- Alzheimer's disease
- Treatments
- Parkinson's disease
- How to cure Parkinson's diseases
- Care settings
- Long term care
- Assisted living facilities
- Adult care center
- What are eating disorders
- Boys get eating disorders to
- Bulimia

- Binge eating and purging
- Anorexia nervosa
- Anorexia treatment and therapy

NUCLEI FONDANTI

Capacità di schematizzare in mappe concettuali, e di prendere appunti;

Appropriazione del lessico specialistico;

Riconoscere e analizzare con linguaggio specifico socio sanitario, le attività proposte;

Organizzare in semplici testi le conoscenze acquisite.

DATA

INSEGNANTE

ALUNNI

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof. (Omissis)

MODULO 1: LE DISABILITA' E L'HANDICAP

U.D.1: Salute e malattia - Menomazione, disabilità, handicap

Generalità – Definizione di menomazione, disabilità , handicap – Disabilità fisica (spasticità, poliomelite, miopatie, atetosi, atassia) - disturbi sensoriali (uditivi visivi) – disturbi del linguaggio (blesità, dislalia, disfonia) - handicap del linguaggio : afasia disfasia disartria - Le cause prenatali, perinatali e postnatali dell'handicap: quadro generale – I principali strumenti di prevenzione: il consultorio genetico, la diagnosi prenatale e i suoi strumenti – Epidemiologia e prevenzione primaria, secondaria, terziaria- Definizione di salute e malattia – Malattia genetica, ereditaria, congenita, organica, funzionale, infiammatoria, neoplastica

U.D.2: Le malattie genetiche ed ereditarie

Sindrome di Down - Sindrome di Turner – Sindrome di Klinefelter – Sindrome di Martin Bell o dell'X fragile – Sindrome del Cri du chat

U.D.3 Le malattie metaboliche: eziologia, quadro clinico, diagnosi, terapia, prevenzione

La fenilchetonuria – Diabete – Ipotiroidismo congenito - Fibrosi cistica

MODULO 2: LE DISABILITA' FISICHE

U.D.1: Le epilessie

Definizione di sindrome epilettica; basi scatenanti ed eziologici – Classificazione in base alle modalità della crisi ed in base alla causa – Cenni sulle principali indagini diagnostiche – le sindrome generalizzate: il Grande e il Piccolo male – La terapia – Principali norme assistenziali in caso di crisi

U.D.2: Le disabilità motorie

Definizione e differenze tra danni piramidali ed extrapiramidali. Le P.C.I. (Paralisi Cerebro Infantili): Definizione – Fattori eziologici e quadri clinici – Classificazione in base al disturbo motorio e alla forma clinica – I deficit associati – Il trattamento

Spina bifida: eziologia, quadro clinico, diagnosi terapia, prevenzione

L'autismo infantile: sintomatologia e caratteri comportamentali, eziologia, decorso e diagnosi, terapia.

MODULO 4: LA SENESCENZA

U.D. 1 L'invecchiamento

Cenni sugli aspetti demografici ed epidemiologici - Le principali modificazioni di organi e apparati nella senescenza - Teorie dell'invecchiamento

U.D. 2 Patologie dell'apparato cardio-circolatorio

Patogenesi, sintomi, prevenzione e trattamento di Aterosclerosi, arteriosclerosi, angina, infarto del miocardio - Ictus ischemico ed emorragico; TIA, i quadri clinici, sintomi e trattamento

U.D. 3 Patologie degenerative del S.N.C.

Le Demenze: definizione e classificazioni Eziologia, quadro clinico, fasi, diagnosi, trattamento ed interventi

La malattia di Alzheimer: caratteri anatomico-patologici, eziologia, quadro clinico, diagnosi, interventi terapeutici, assistenza e riabilitazione (la ROT)

Il morbo di Parkinson: caratteri anatomico-patologici, eziologia, quadro clinico, diagnosi, interventi terapeutici, assistenza

Argomenti da svolgere fino alla fine del 2 quadrimestre:

- Sclerosi multipla: Definizione – Diagnosi – Sintomi e trattamento
- Distrofia muscolare: Distrofia muscolare di Duchenne – Distrofia muscolare di Becker
- Effetti sulla salute della dipendenza da droghe e alcool

Roma, 15 Maggio 2019

Il docente

Gli studenti

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Classe V SEZ. D

a.s. 2018/19

Prof. (Omissis)

Nuclei tematici fondanti

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche).
- Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze.
- I servizi socio-sanitari per anziani, disabili e persone con disagio psichico (ADI-Ospedali a domicilio- RSA).

UNITA' 1

La psicologia clinica e le psicoterapie
Psicologia clinica: approccio terapeutico
Trattamento del disagio psichico
La psicoanalisi infantile: Melanie Klein
Terapia sistemico-relazionale

UNITA' 2

METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA

1. Che cosa significa fare ricerca
2. La ricerca in psicologia
Tecniche osservative di raccolta dei dati
3. Procedure non osservative di raccolta dei dati
Intervista e colloquio.
Test (importanza del disegno infantile)

UNITA' 3

LA PROFESSIONALITÀ' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

1. Il lavoro in ambito socio-sanitario

Servizi sociali e servizi socio-sanitario

Professioni di aiuto: psicologo, medici specialisti, operatore socio-sanitario

Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario

Conoscere i propri limiti, rischi che corre l'operatore socio-sanitario.

Il burnout

Assumere un atteggiamento salvifico, colpevolizzare l'utente sentirsi superiore dal punto di vista morale, anticipare i bisogni dell'utente e/o sostituirsi ad esso.

2. La "cassetta degli attrezzi" dell'operatore socio-sanitario

La relazione d'aiuto

Le abilità di counseling

Le tappe del piano di intervento individualizzato

UNITA' 4

L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

1. Il maltrattamento psicologico in famiglia

La violenza assistita

Le separazioni coniugali conflittuali e violenza psicologica sui figli

La mediazione familiare

2. L'intervento sui minori vittime da maltrattamento

Le fasi di intervento

Il gioco in ambito terapeutico

Il disegno in ambito terapeutico

3. L'intervento sulle famiglie e sui minori

UNITA' 5

L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

1. Le diverse tipologie di demenza

La demenza di Alzheimer

La demenza fronto-temporale

- Il cervello e le funzioni dei lobi
- La demenza a corpi di Lewy
- Le demenze vascolari
- 2. I trattamenti delle demenze
 - La terapia di orientamento alla realtà (ROT)
 - La terapia della reminiscenza (TR)
 - Il metodo comportamentale
 - La terapia occupazionale (TO)
- 3. L'intervento sugli anziani: dove e quando
 - I servizi rivolti agli anziani: domiciliari, residenziali, semi-residenziali.
 - Realizzare un piano di intervento individualizzato per gli anziani

UNITA' 6

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

1. Le disabilità più frequenti
 - Disabilità di carattere cognitivo
 - Ambito cognitivo, linguistico e motorio
 - Ambito sociale e della personalità
 - I comportamenti problema
 - Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività
 - Manifestazioni dell'ADHD
2. Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD
3. Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come
 - Servizi residenziali o semi-residenziali
 - Piano di intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili

UNITA' 7

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI

1. La dipendenza dalla droga
 - Che cos'è la droga
 - Classificazione delle droghe
 - I disturbi correlati a sostanze
 - Droga e adolescenza
 - Gli effetti della dipendenza da sostanze

2. La dipendenza dall'alcol
 - Il consumo di alcol
 - I tipi di bevitori
 - Gli effetti dell'abuso di alcol
3. Gli interventi sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: dove e come
 - I trattamenti farmacologici e il SerT
 - Le strutture residenziali: le comunità terapeutiche
 - I gruppi di auto-aiuto
 - Realizzare un piano di interventi individualizzato per i soggetti dipendenti

Data

Il docente

Gli alunni

LINGUA SPAGNOLA - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Prof.ssa (Omissis)

CLASSE V D

NUCLEI FONDANTI

Descrivere lo stato di salute fisico

Parlare di un disturbo o un disagio psicologico o mentale

PROGRAMMA

Libro di testo : Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli, *Mundo Social*, CLITT, 2013

Sitografia

<https://www.youtube.com/watch?v=k1UZ4Lz1PHE>

<https://happylearning.tv/el-sistema-nervioso/>

<https://happylearning.tv/el-cerebro/>

<https://happylearning.tv/sistema-circulatorio/>

<https://happylearning.tv/?s=aparato+locomotor>

<https://happylearning.tv/aparato-digestivo-la-digestion/>

<https://www.psicoactiva.com/blog/adiccion-al-movil/>

<https://www.psicoactiva.com/tests/test-adiccion-movil.htm>

<https://www.youtube.com/watch?v=MQ7UZAR71eA>

https://www.youtube.com/watch?v=YybEpQK_g-8&t=42s

<https://portal.hospitalclinic.org/enfermedades/trastorno-del-espectro-autista>

Sistemi e apparati del corpo umano:

sistema nervoso

cervello

sistema cardio-circolatorio

apparato locomotore

apparato digestivo

Dipendenze:

La nomofobia

Disturbi e malattie mentali:

La meditazione come aiuto nella cura delle malattie mentali

La depressione

I disturbi dello spettro autistico

Roma, 9 maggio 2019

L'INSEGNANTE

Gli Alunni

NUCLEI FONDANTI DELLA MATEMATICA

Prof.ssa (Omissis)

Classe : V D

Anno scolastico: 2018/2019

1. IL NUMERO
2. LE RELAZIONI
3. I DATI E LE PREVISIONI
4. RISOLVERE E PORSI PROBLEMI

COMPETENZE MATEMATICHE NEI VARI NUCLEI

Il numero

In situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e non:

1. comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale
2. comprendere il significato delle operazioni
3. operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti
4. usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica

Le relazioni

In vari contesti matematici e sperimentali:

1. individuare relazioni tra elementi e rappresentarle
2. classificare e ordinare in base a determinate proprietà
3. utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre
4. riconoscere, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle
5. utilizzare variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi

I dati e le previsioni

In situazioni varie, relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari:

1. organizzare una ricerca
2. interpretare dati usando i metodi statistici
3. effettuare valutazioni di probabilità di eventi

Risolvere e porsi problemi

In diversi contesti sperimentali, linguistici e matematici, in situazioni varie, in esperienza scolastici e non:

1. riconoscere e rappresentare situazioni problematiche
2. impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione

Il numero

Competenze specifiche	Conoscenze
Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo Utilizzare consapevolmente MCD e mcm Eseguire calcoli con potenze e radici utilizzando le proprietà dei numeri naturali Comprendere e applicare le proprietà delle operazioni all'interno degli insiemi numerici Confrontare gli insiemi numerici in matematica	Le quattro operazioni Teorema fondamentale dell'aritmetica MCD e mcm Le potenze Le radici Insiemi: Naturali, Razionali, Reali

Le relazioni

Competenze specifiche	Conoscenze
Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni Operare su funzioni e rappresentarle graficamente	Grandezze direttamente e inversamente proporzionali Funzioni: tabulazioni e grafici; Equazioni e disequazioni Funzioni: utilizzo di limiti e derivate per determinare asintoti, massimi e minimi

I dati e le previsioni

Competenze specifiche	Conoscenze
Rappresentare e interpretare dati e grafici Scegliere quale diagramma descrive meglio una collezione di dati Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità	Distribuzione dei dati Classificazione di dati e loro rappresentazione: grafici, istogrammi, aerogrammi, tabelle, ecc. Probabilità semplice Media aritmetica

Risolvere e porsi problemi

Competenze specifiche
Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica in cui occorre porsi con chiarezza il problema da risolvere Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema. Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe : V D

Prof.ssa (Omissis)

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo: M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi, Matematica.bianco, vol. IV,
Zanichelli

LE FUNZIONI

Le funzioni e le loro caratteristiche

Le proprietà delle funzioni e le loro caratteristiche: iniettive, suriettive, biunivoche, pari, dispari, crescenti e decrescenti

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Calcolo del dominio della funzione

Studio del segno di una funzione

Calcolo delle intersezioni della funzione con gli assi

Rappresentazione del grafico probabile di una funzione

I LIMITI

Le operazioni sui limiti

Le forme indeterminate

Calcolo degli asintoti verticali ed orizzontali

LE DERIVATE DI UNA FUNZIONE

Le derivate fondamentali

La derivata di una funzione composta

Studio della crescita e decrescenza di una funzione

Calcolo dei massimi e minimi

Rappresentazione del grafico di una funzione

Roma, 15 Maggio 2019

La docente

Gli alunni

PROGRAMMA di PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA

Classe V sez. D anno scolastico 2018/19

Prof.ssa (Omissis)

Testo adottato : Psicologia Generale ed Applicata di clemente, Danieli, Como

Edizioni Paravia

* METODI DI RICERCA PSICOLOGICA E PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO- SANITARIO.

* LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA RELAZIONE DI AIUTO

* TEORIE E SVILUPPO DELL'INDIVIDUO

- 1) L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario.
- 2) Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.
- 3) Metodi di analisi e di ricerca psicologica.
- 4) La professionalità dell'operatore socio-sanitario.
- 5) L'equipe socio-sanitaria.

* L' INTERVENTO SUI MINORI

- 1) Maltrattamento psicologico in famiglia.
- 2) Intervento sui minori vittime di maltrattamento.
- 3) Intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come.

*INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- 1) Le demenze e diverse tipologie.
- 2) I trattamenti delle demenze.
- 3) L'intervento sugli anziani: dove e come.

* L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI E CON DISAGIO PSICHICO.

- 1) Le disabilità più frequenti.
- 2) Il disagio psichico.
- 3) Comportamenti problema e trattamento dell' ADHD.

*L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI

Istituto Istruzione Superiore "Via di Saponara 150"
I.P.S. "GIULIO VERNE"
Classe: V D
Prof.ssa (Omissis)
DIRITTO

Anno scolastico 2018-2019

Testo in adozione: *Il Nuovo Diritto e Legislazione socio-sanitaria*, Simone ed. 2017.

Programma di studio svolto di Diritto nella classe VD

Nuclei Fondanti

Autonomie territoriali Legge costituzionale 3/2001 il principio di sussidiarietà le reti sociali.

Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari.

Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative.

Qualità e sistema di accreditamento dei servizi. Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati. Principi di etica e deontologia professionale.

Abilità sviluppate

Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento.

Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.

Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B. Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche.

Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali. Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.

Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.

Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.

Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.

Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA - VD

La società – Principi generali sul funzionamento della società:

- Il contratto di società, requisiti essenziali;
- I tipi di società (Commerciale, non commerciale; di persone e di capitali; lucrative e mutualistiche);
- L'autonomia patrimoniale.

Le società di persone – La fattispecie della società semplice:

- La costituzione della società semplice;
- I conferimenti;
- Diritti e obblighi dei soci;
- Amministrazione, scioglimento della società semplice e scioglimento del singolo rapporto.

Le altre società di persone – cenni su:

- La società in nome collettivo;
- La società in accomandita semplice.

Le società di Capitali – La fattispecie della Società per Azioni:

- Caratteri fondamentali e tipologie delle società per capitali;
- Società per azioni: nozione e costituzione;
- Diritti e doveri dei soci delle S.p.A;

- Le azioni e la gestione del capitale;
- Scioglimento, scritture contabili e libri sociali delle Società per Azioni;
- Il bilancio delle S.p.A, cenni sulla redazione.

Le altre società di persone – cenni su:

- Le società a responsabilità limitata;
- Le società in accomandita per azioni.

Le società Cooperative:

- Nozioni, mutualità prevalente, tipologie di società cooperativa;
- Costituzione, acquisto della qualità di socio, patrimonio;
- Organi sociali e scioglimento;
- Le cooperative sociali.

Le autonomie territoriali:

- Autonomia e decentramento – analisi dei concetti;
- I principi di autonomia nella costituzione, sussidiarietà (orizzontale e verticale), differenziazione, adeguatezza;
- Le regioni nell'ordinamento italiano (a statuto ordinario e speciale) ;
- Il sistema di governo regionale: organi, ruolo, competenze;
- Il Comune: organi, ruolo e competenze;
- La provincia e la Città metropolitana: organi, ruolo e competenze.

Le strutture sociali che operano nel privato – il Terzo settore:

- L'associazione;
- La fondazione;
- Le organizzazioni di volontariato;
- Le ONLUS – società non lucrative di utilità sociale;
- L'impresa sociale;
- Le associazioni di promozione sociale.

Le reti sociali formali e non formali:

- La rete sociale;
- Le reti primarie e secondarie, formali e informali;
- Il lavoro di rete sociale per l'Operatore socio-sanitario: le reti e le comunità.

La qualità del servizio socio-sanitario:

- Definizione della qualità nei servizi socio-sanitari;
- L'autorizzazione delle strutture socio-sanitarie;
- L'accreditamento delle strutture socio-sanitarie;

Principi di etica e deontologia professionale:

- La responsabilità dell'operatore socio-sanitario;

- Etica e deontologia;
- Il segreto professionale;
- La privacy, concetto e cenni sul regolamento europeo di riferimento¹.

Argomenti di Cittadinanza Attiva

La Costituzione della Repubblica Italiana (la storia)

- Cenni storici sul Codice Napoleonico e lo Statuto Albertino;
- La nascita della Costituzione Italiana;

La Costituzione della Repubblica Italiana:

- I principi fondamentali;
- La parte prima – Diritti e Doveri dei Cittadini con particolare riferimento a:
 - o Titolo I – Artt. 13, 21;
 - o Titolo II – artt. 29, 30, 31, 32, 33 34
 - o Titolo III – Artt. 35- 39

-

Antirazzismo e Antisemitismo - Percorso congiunto delle discipline di Storia, Diritto ed Economia e Religione:

- Visita al Ghetto di Roma;
- Conferenza sull'antirazzismo tenutasi presso l'Istituto Giulio Verne in data 26/03/2019, con la partecipazione di istituzioni locali e org operanti nel settore (Comuni di Roma, Save the Children, Amnesty International);
- Studio di caso sull'antirazzismo.

Percorso sulla legalità:

- A.s. 2017-2018 - "L'agenda Rossa" – conferenza con Salvatore Borsellino sulla mafia e l'attività anti-mafia della magistratura e della società civile;
- Incontro con Guardia di Finanza presso sede centrale: "Educazione alla legalità economica". Temi: contraffazione, evasione fiscale, illeciti in materia di droghe e doganali, contrasto sperpero denaro pubblico.
- Incontro con una testimone della Resistenza, insegnante e staffetta Partigiana, Signora Teresa Vergalli. Auditorium del Magellano. Incontro utile ai fini dell'approfondimento storico di un periodo complesso e importante e della sensibilizzazione verso tematiche attuali riguardanti percorsi di cittadinanza e costituzione.

La docente

Gli alunni e le alunne

¹ Argomento da svolgere al 15 maggio 2019

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A.S. 2018/19 CLASSE 5 SEZ. D

Prof.ssa (Omissis)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascuno individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nell'attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità. Inoltre l'accresciuto livello di prestazione permetterà un maggior coinvolgimento nell'ambito sportivo, la partecipazione di competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità.

NUCLEI FONDANTI:

- 1) CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI
- 2) LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTOSPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE
- 3) GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT
- 4) SICUREZZA E SALUTE

COMPETENZE:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Affinare le capacità coordinative e condizionali. Organizzare competenze per costruire procedure motorie efficaci anche in situazioni complesse
- Applicare principi di tattica di gioco, individuare e adottare la strategia più adatta durante un confronto. Identificare punti di forza e di debolezza propri e della propria squadra, per impostare la preparazione più adeguata
- La sicurezza negli esercizi e nelle attività praticate, assistenza. Il primo soccorso(RCP). Esame delle abitudini alimentari individuali.

- CONOSCENZE:

4. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo. Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento
5. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo
6. Approfondire le conoscenze delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.
7. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona ABILITA':

3. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Organizzare percorsi motori e sportivi
4. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione
5. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.

- Sapere applicare i protocolli di primo soccorso. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo

COMPORTAMENTO

4. Essere in grado di autovalutarsi
5. Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.
6. Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.

7. Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita. **PRINCIPALI CONTENUTI**

Esercizi di mobilità articolare. Potenziamento dei grandi gruppi muscolari con esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi. Tecniche di allungamento muscolare. Attività a prevalenza aerobica in circuito o percorsi. Esercizi di destrezza, velocità, abilità e coordinazione per la gestione dei principali sport di squadra. Giochi sportivi di squadra: miglioramento della tecnica e approfondimenti sulle tattiche di gioco da utilizzare nei principali sport di squadra: pallavolo e calcio a cinque. Parte teorica: RCP, malattie a trasmissione sessuale.

Roma 15/05/19

La docente

Gli alunni

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. (Omissis)

Anno Scolastico 2018/2019 – Classe 5 sez. D Servizi Socio-sanitari

PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo fondante – Il senso cristiano dell'esistenza: etica, vocazione e scelte di vita

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE: identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

ABILITÀ: individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Le scelte morali: valutazione etica di alcuni comportamenti umani. Introduzione alla bioetica.
- Le fasi di sviluppo embrionale e diverse visioni filosofiche riguardanti l'inizio della vita umana
- L'interruzione volontaria di gravidanza (legge 194/78). Approfondimenti etico - scientifici riguardanti l'amniocentesi, la "pillola del giorno-dopo" e la RU486
- Distinzione tra "qualità della vita" e "dignità della vita"
- Visione ed analisi del film Wonder: la dignità della persona umana "unità di corpo ed anima"
- L'eutanasia secondo il diritto e secondo la visione cristiana. Distinzione tra eutanasia attiva e passiva, concetto di accanimento terapeutico
- La vita ultraterrena secondo le religioni: differenza tra resurrezione e reincarnazione
- Il dramma della Shoah: fasi storiche e riferimento alle leggi razziali in Italia del 1938
- La Crocifissione bianca di Marc Chagall (1938): analisi dell'opera
- Visita guidata al ghetto ebraico di Roma: elementi di cultura ebraica e rastrellamento del ghetto del 16 ottobre 1943 da parte delle SS
- Il 5° comandamento "non uccidere": implicazioni etiche (legittima difesa e pena di morte)

Nucleo fondante – La dottrina sociale della Chiesa: lavoro, giustizia, diritti umani

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità

CONOSCENZE: il magistero della Chiesa su alcuni aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

ABILITÀ: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico

ARGOMENTI TRATTATI:

- I diritti umani: cenni storici e preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- I diritti dell'infanzia e lo sfruttamento del lavoro minorile: la vicenda di Iqbal Masih
- Visione ed analisi del film Freedom Writers: la scuola come strumento di riscatto sociale in un contesto di violenza segnato dalle discriminazioni razziali
- Visione del film L'ora legale: il bene comune e i principi della dottrina sociale della Chiesa (*)
- La sfida ecologica e l'economia solidale: riferimenti all'enciclica sociale Laudato sii (*)

(*) argomenti da svolgere dopo il 15 maggio entro la fine dell'anno scolastico

Roma, 06/05/2019

Il Docente

Firme alunni

STRUMENTI E METODOLOGIE

La classe, durante l'anno scolastico, ha fatto uso dei libri di testo, di vocabolari bilingue, dizionario online, strumenti informatici, calcolatrici, schematizzazioni e appunti. Durante l'anno scolastico la classe si è recata nei laboratori dell'aula 3.0.

Le metodologie adottate dal Consiglio di Classe sono state la lezione frontale e soprattutto la lezione interattiva per consentire la partecipazione attiva degli studenti; si è fatto ricorso, al lavoro di gruppo e al problem solving al fine di stimolare gli allievi alla soluzione di situazioni problematiche, semplici o più complesse e, quando necessario, al “cooperative learning”, che ha consentito agli studenti di sentirsi motivati e di interagire in modo efficace e proficuo.

SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività curriculari ed extracurriculari proposte sono state svolte all'interno dell'istituto, nelle classi, nei laboratori, nella palestra, negli spazi esterni, nelle strutture accoglienti per le attività dei PCTO ed in generale nel territorio cittadino.

I tempi di realizzazione hanno interessato l'intero anno scolastico.

LA VALUTAZIONE

Al termine dello scrutinio finale delle classi III, IV e V il Consiglio di Classe attribuisce i crediti scolastici tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e secondo le tabelle di corrispondenza vigenti. Di seguito vengono riportati i relativi riferimenti:

1. Media dei voti riportati nello scrutinio finale;
2. assiduità nella frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. percorsi per le competenze trasversali e per orientamento (PCTO);
6. eventuali attestazioni di attività svolte nel campo culturale-artistico-sportivo e del volontariato.

Il Consiglio di classe ha utilizzato il seguente schema generale di riferimento per la valutazione degli alunni, rapportato alle specifiche esigenze disciplinari.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI	DEFINIZIONE
Conoscenza	La capacità di ricordare o riconoscere un contenuto in forma praticamente identica a quella nella quale esso è stato presentato originariamente. Può trattarsi di fatti, termini, convenzioni, concetti, regole, generalizzazioni, procedimenti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie: 1. <u>Conoscenza di informazioni specifiche</u>. Si tratta di dimostrare il possesso di dati "grezzi" e molto particolari 2. <u>Conoscenza di metodi o mezzi per utilizzare le informazioni specifiche</u>. Si tratta di dimostrare di possedere regole, principi, concetti ecc. necessari per poter utilizzare le informazioni specifiche. 3. <u>Conoscenza di dati universali e di notevole astrazione</u>. Si tratta di dimostrare il possesso di principi e leggi di ampissima generalità, sui quali si fondano logicamente regole e concetti di portata più limitata
Applicazione	La capacità di utilizzare il contenuto appreso o per risolvere un problema o per apprendere con maggior facilità in una situazione nuova.
Analisi	La capacità di separare degli elementi, evidenziandone i rapporti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie: 1. l'analisi degli elementi, 2. l'analisi delle relazioni, 3. l'analisi di principi organizzativi. L'analisi degli elementi richiede che lo studente sia in grado di scomporre nei suoi costituenti un aggregato di contenuto che gli viene presentato. L'analisi delle relazioni presuppone nello studente la capacità di individuare la relazione tra una parte di un aggregato di contenuto e le altre parti di esso.
Sintesi	La capacità di organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre una struttura, un modello o un'idea nuovi. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie: 1. <u>produzione di un'opera originale</u>. Si tratta di elaborare un prodotto intellettuale o espressivo specifico combinando e organizzando idee, principi ecc. in una forma logica o espressiva coerente. Rientrano in questa categoria l'abilità di riassumere, di organizzare un discorso argomentato, di dimostrare una tesi o di pervenire a risultati originali. Questa capacità coinvolge quindi le abilità creative e si esercita particolarmente nell'ambito delle attività di espressione artistica; 2. <u>elaborazione di un piano di azione</u>. Consiste in una più complessa capacità di progettare un'attività articolata, che prevede diverse fasi e aspetti; 3. <u>deduzione autonoma di regole e/o di relazioni astratte</u>. Si tratta di pervenire alla soluzione di un problema collegando in una connessione articolata procedimenti e principi di elevata astrazione. A questo livello, lo studente deve comunicare in modo reale. Egli deve altresì esercitare quella che alcuni educatori chiamano capacità creativa.
Valutazione	La capacità di esprimere giudizi sia qualitativi che quantitativi sul modo in cui particolari elementi o aggregati di contenuto soddisfano criteri interni o esterni. Lo studente deve esprimere un giudizio sul valore e sull'utilità di qualcosa per uno scopo determinato. La categoria generale si articola in due sotto-categorie: 1. in base all'evidenza interna, 2. in base a criteri esterni; Lo studente che compie una valutazione in base a criteri interni deve usare come proprio strumento la coerenza logica. Lo studente che compie una valutazione sulla base di criteri esterni deve usare come suo strumento criteri ben specificati, fornitigli da esperti. Deve anche confrontare il risultato osservato con il risultato a cui si mirava o con il risultato ideale.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO
A Livello avanzato	9 -10
B Livello intermedio	7-8
C Livello base	6
D Livello base non raggiunto	≤ 5

Descrittori del documento di certificazione delle competenze

LIVELLI	DESCRITTORI
A- Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
C- Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D- Minimo	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

Il Consiglio di classe ha programmato nel corso dell'anno scolastico prove di simulazione dell'Esame di Stato, secondo il seguente calendario :

TIPO DI PROVA	DATA
1^ Prova: Italiano tracce somministrate: ministeriali Durata prova : 6h	19 febbraio
	26 marzo
2^ Prova: Igiene e Psicologia Durata prova: Parte A 4h Parte B 2h	26 febbraio
	2 aprile
Colloquio	In programma tra l'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno

Seguono le tracce delle prove somministrate.

Seguono le due Simulazioni Ministeriali di Prima Prova: Italiano

1)19.02.2019

2) 26.03.2019

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse²:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice³,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino⁴...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane

² corrose

³ cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

⁴ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità⁵. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni⁶. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)⁷.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁸; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁹.

⁵ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

⁶ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

⁷ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁸ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁹ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEME TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA 26.03.2019

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹⁰ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹¹ ali dell'aria
ora son io
l'agave¹² che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹⁰ *rabido*: rapido

¹¹ *alide*: aride

¹² *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Istituto Professionale per Servizi Socio-Sanitari “Giulio Verne”
SIMULAZIONE II PROVA DI IGIENE E PSICOLOGIA - DATA 26 MARZO 2019
Quesiti proposti dai docenti di Igiene e Psicologia
Anno Scolastico 2018 – 2019 Classe V Sez. D

Studente _____

1. Quesito di Igiene e cura medico-sanitaria:

Classificazione delle malattie congenite con riferimento ad una patologia studiata esclusa la sindrome di Down

2. Quesito di Psicologia:

Il concetto di autonomia nella quotidianità da applicare non solo nella disabilità ma anche nell'anziano.

Istituto Professionale per Servizi Socio-Sanitari “Giulio Verne”
SIMULAZIONE II PROVA DI IGIENE E PSICOLOGIA - DATA 2 APRILE 2019

Quesiti proposti dai docenti di Igiene e Psicologia

Anno Scolastico 2018 – 2019 Classe V Sez. D

Studente_____

1. Quesito di Igiene e cura medico-sanitaria:

Definizione di demenza e classificazione delle demenze

2. Quesito di Psicologia:

Nell'elaborazione del piano di trattamento di intervento il candidato faccia più preciso riferimento all'intervento sulle famiglie dei malati di Alzheimer

ALLEGATO n. 3

**Griglia di valutazione
Prima e Seconda prova
E
Colloquio**

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)

Allievo:		Classe.....	
Indicatori	Descrittori	Punti in /20	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-12	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4	
Indicatore 2	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-12	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale.	1-4	
Indicatore 3	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato.	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16	
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-12	
	Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
	Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
		TOTALE	/60

Conversione di voto da ventesimi a decimi

Punti in /20	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
Voto in /10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Adeguate comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
	Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-10	
	Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
	Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2	Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Vedi indicatore generale 1)	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-10	
	Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
	Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	
Indicatore 3	Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Vedi indicatore generale 3)	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
	Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-6	
	Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		Totale	...40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in / 10	1-2,	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presente- indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-6	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-6	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-6	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-6	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	
	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE	/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi)	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-10	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata dell'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
Indicatore 2	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Vedi indicatore generale 1)	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondate relazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-10	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	
Indicatore 3	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Vedi indicatore generale 3)	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-6	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE	/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	11,5	12	12,5	13	14	14,5	15
Voto in /10	1-2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

IIS VIA DI SAPONARA 150

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI “GIULIO VERNE”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

STUDENTE_____

1. Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Affronta brillantemente le molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti per esprimere il proprio punto di vista in maniera critica e del tutto autonoma.	Possiede un lessico fluido, ricco ed appropriato . Conosce perfettamente le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente, coesa ed efficace.	5
	Affronta brillantemente le molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti per esprimere il proprio punto di vista in maniera critica e del tutto autonoma.	Possiede un lessico fluido, ricco ed appropriato . Conosce perfettamente le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente, coesa ed efficace.	4
	Affronta correttamente le situazioni comunicative scambiando la maggior parte delle informazioni e dei concetti in maniera autonoma e critica.	Utilizza un lessico fluido e appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente e coesa.	3
	Affronta le situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti essenziali in maniera autonoma.	Lessico appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	2
	Affronta le situazioni comunicative in modo superficiale, impreciso e non sempre autonomo.	Lessico elementare, talora impreciso. Non sempre mostra di conoscere le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	1
	Affronta le situazioni comunicative con errori gravi e scarsa autonomia espressiva.		

		Lessico improprio. Non conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta	
2. Padronanza dei nuclei fondanti delle discipline	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, trovando soluzioni migliori.	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo personale.	5
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	Conoscenze complete, organiche, articolate.	4
	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali.	Conoscenze complete.	3
	Applica le conoscenze con lievi errori di concetto.	Conoscenze essenziali.	2
	Applica conoscenze minime con gravi errori di concetto.	Conoscenze inesistenti o gravemente lacunose.	1
3. Capacità di operare collegamenti disciplinari ed eventualmente interdisciplinari	Applica quanto appreso in contesti diversi, muovendosi in maniera agile, critica e autonoma sia in senso sincronico che diacronico.	Profonda consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, sia sul piano tematico che metodologico.	5
	Applica quanto appreso in contesti diversi, muovendosi autonomamente sia in senso sincronico che diacronico.	Piena consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, principalmente sul piano tematico.	4
	Su richiesta, applica quanto appreso in contesti diversi.	Sufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, limitatamente all'aspetto tematico.	3
	Se guidato, è abbastanza in grado di applicare quanto appreso in contesti diversi.		2
			1

	Non applica quanto appreso in contesti diversi.	Insufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari. Nessuna consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	
4. Competenze metacognitive	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti Seleziona correttamente le informazioni Pianifica il lavoro in modo efficiente ed efficace Elabora criticamente le informazioni Controlla pienamente i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza la strategia ottimale da adottare per portarlo a termine. Padronanza nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento, ottime capacità di sviluppare competenze trasversali	5
	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti Seleziona le informazioni Pianifica il lavoro Elabora le informazioni Controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Affronta nuove situazioni di apprendimento, capacità di sviluppare competenze trasversali	4
	Su richiesta identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non sempre elabora le informazioni e controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto ma solo se guidato sa cosa può migliorare	Non sempre è indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi nel realizzare una strategia da adottare per portarlo a termine. Su richiesta affronta nuove situazioni di apprendimento, parzialmente capace di sviluppare competenze trasversali	3
	Se guidato, identifica l'obiettivo degli apprendimenti	Non è del tutto indipendente	2

	selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi Autovalutazione: non è del tutto consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare Non identifica l'obiettivo degli apprendimenti, non seleziona le informazioni e non è in grado di pianificare il lavoro Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi Autovalutazione: non è consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	nell'individuare il compito da eseguire e quindi non sempre realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Non sempre affronta nuove situazioni di apprendimento, poco capace di sviluppare competenze trasversali Non è in grado di individuare il compito da eseguire e non realizza alcuna strategia da adottare per portarlo a termine. Non affronta nuove situazioni di apprendimento, non è capace di sviluppare competenze trasversali	1
--	---	---	---

G

ALLEGATO n.4

**PCTO
(Omissis)**

IL CONSIGLIO DI CLASSE (Omissis)			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Omissis	Omissis
2	Att. alternativa IRC	Omissis	Omissis
3	Italiano	Omissis	Omissis
4	Storia	Omissis	Omissis
5	Lingua Inglese	Omissis	Omissis
6	Lingua Spagnola	Omissis	Omissis
7	Igiene	Omissis	Omissis
8	Tecnica Amm.va	Omissis	Omissis
9	Psicologia	Omissis	Omissis
10	Matematica	Omissis	Omissis
11	Scienze Motorie	Omissis	Omissis
			Omissis
		COMPONENTE STUDENTI	
		COMPONENTE GENITORI	Omissis

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa (Omissis)

Prot. n° 2224 del 31/05/2019